

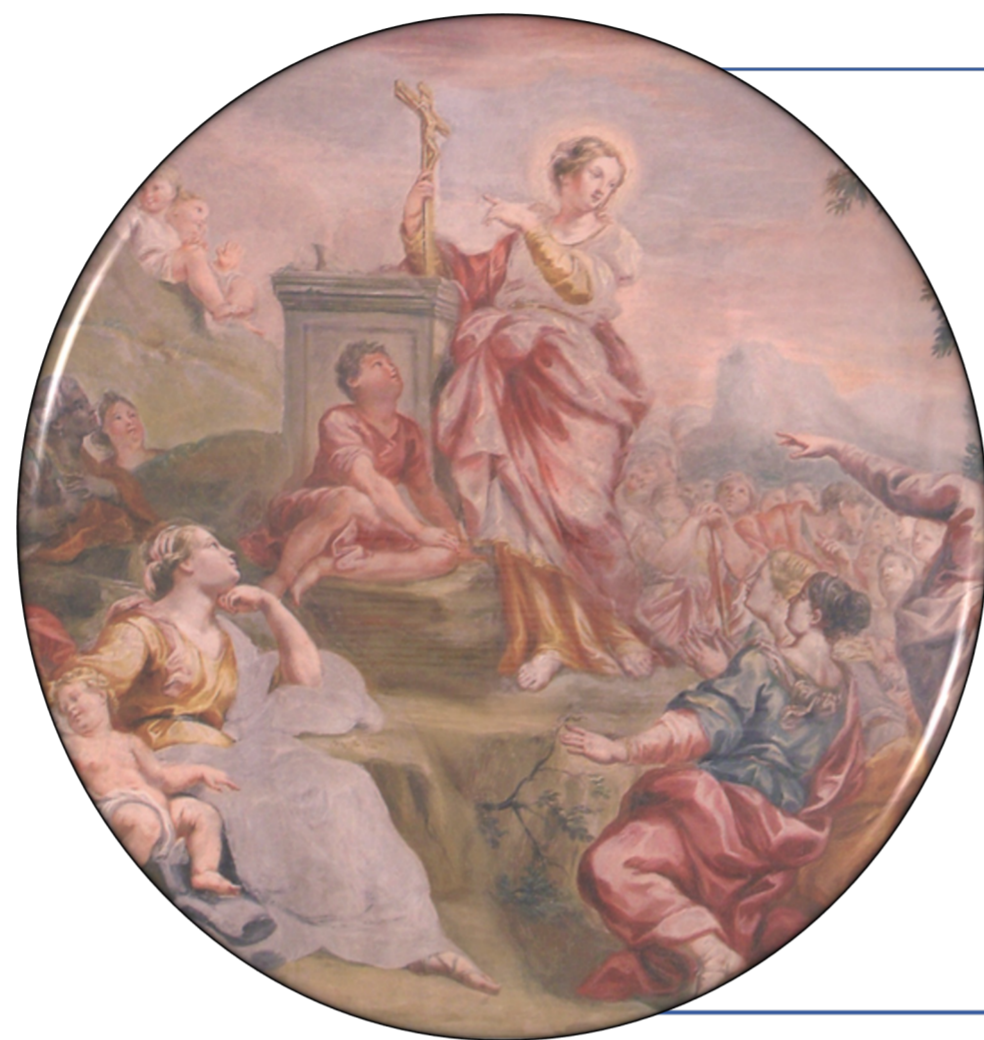
# Santa Venera di Acireale

## Memoria sociale di maestranze perdute

*Antonio Agostini - Grazia Nicotra*

antoniuseragostini@gmail.com – grazia.nicotra@phd.unict.it

L'identità acese è ben visibile nella committenza che il Senato dell'antica Aci Aquilia fece, nel 1712, ai pittori messinesi Filocamo per la decorazione della Cappella di S. Venera, luogo retto da una Deputazione di nomina civica. Tale sito, manifesto dell'arte barocca acese, e nello specifico l'affresco con l'Evangelizzazione della Santa diventa pretesto per la creazione di alcuni prodotti culturali che ad essa si sono ispirati. Dal bozzetto preparatorio scaturiscono il pannello argenteo del fercolo e le sculture delle candelore delle antiche corporazioni artigiane.



*Antonio Filocamo,*  
**L'Evangelizzazione di S. Venera,**  
1712, affresco. Acireale, Cattedrale.



*Antonio Filocamo,*  
**Disegno** eseguito a penna, matita rossa e acquerello bruno su carta bianca di mm 130 x 200. Acireale, Pinacoteca Zelantea.



Particolare del Fercolo, *Argentiere messinese,*  
**L'evangelizzazione della Santa,** 1724, Argento sbalzato, cesellato. Acireale, Cattedrale.



Particolare della candelora dei falegnami: *Bottega acese, S. Venera,* sec. XIX, Legno scolpito, dipinto. Acireale, Chiesa S.Rocco.

La memoria culturale è iscritta in questi elementi che ricostituiscono antiche botteghe artigianali come quelle degli argentieri, scomparse da più di un secolo e mezzo, o quelle scultoree, dei panettieri, calzolari, pescatori, muratori ormai al tramonto per via della produzione industriale. Esse costituiscono la memoria sociale in cui la comunità si riconosce poiché attorno al culto di S. Venera, patrona di Acireale, ruotano quelle che erano le attività commerciali della giovane Città, che emergeva nella Terra di Aci grazie alla ricchezza derivante dalla laboriosità dei suoi abitanti.



Gli oggetti culturali fanno da pretesto alla recente realizzazione di abiti in *taffetas* e *duchesse* di seta che ripropongono i modelli pittorici innestandoli in chiave performativa, utilizzando un linguaggio contemporaneo. La comunicazione trova sintesi nel mediare contenitore e contenuto attraverso la realizzazione di un fumetto per l'educazione dei più piccoli. Per un tentativo di ancorare un tema del passato ad un tessuto sociale in continua trasformazione inserito nell'Ecomuseo del Cielo e della Terra.

Particolare del fumetto: **Santa Venera** di *Grazia Nicotra*, in lavorazione



**Abiti** in taffetas e duchesse di seta, della fashion designer *Gisella Scibona*, 2023. Acireale, Cattedrale, Torre campanaria.